



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## Città di Trani

*Medaglia d'argento al merito civile*  
Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA IV - URBANISTICA, DEMANIO E AMBIENTE



RUP

Arch. Francesco PATRUNO

SUPPORTO AL RUP

Ing. Pierluigi TALARICO

PROGETTISTI

Arch. Francesco GIANFERRINI

Arch. Francesco VITAGLIANO

Ing. Elisabetta Viviana CRACA

TIMBRI E FIRME

ELABORATO

**REALIZZAZIONE TECNICA IMPIANTO  
SOLARE TERMICO**

ARGOMENTO

**R**

PROGRESSIVO

**15**

REVISIONE

**0**

RAPPORTO GRAFICO

∴

REVISIONE	NOTE DI REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Progetto Definitivo	Dicembre 2022		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1					
2					
3					
4					

REALIZZAZIONE DI NUOVI ALLOGGI PUBBLICI DI SOCIAL  
HOUSING NELLA MAGLIA DI COMPLETAMENTO B/4 DI  
PROPRIETA' COMUNALE  
CUP: C71B21001060001

## DATI GENERALI

### Ubicazione impianto

Identificativo dell'impianto  
CAP - Comune

Impianto PinQua ID.276  
Trani (BT)

### Committente

Ragione Sociale

Comune di Trani

## PREMESSA

### Valenza dell'iniziativa

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "Impianto PinQua ID.276" si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- un risparmio di combustibile fossile;
- una produzione di energia senza emissioni di sostanze inquinanti.

### Emissioni

Considerando l'energia annua fornita dall'impianto, 11 030.0 kWh, e l'efficienza della caldaia 0.0%, con alimentazione a Elettricità, valgono le considerazioni successive.

#### Attenzione per l'ambiente

L'impianto solare consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e che contribuiscono all'effetto serra.

Emissioni evitate in atmosfera

Emissioni evitate in atmosfera di CO <sub>2</sub>	
Coefficiente emissioni CO <sub>2</sub>	496.0
Emissioni evitate in un anno	0.00 kg
Emissioni evitate in 20 anni	0.00 kg

Fonte dei dati: Web

#### Risparmio di combustibile

Un utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è il TEP. I risparmi sul combustibile sono conteggiati in base al fattore di conversione dei MWh in TEP che è 0.073 TEP/MWh.

Risparmio sul combustibile

Risparmio di combustibile in TEP	
TEP risparmiate in un anno	0.81
TEP risparmiate in 20 anni	16.11

Fonte dei dati: Delibera EEN 3/08, art. 2

### Normativa di riferimento

Gli impianti e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

- Legge 09/01/91, n. 10, “Norma per l’attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”.
- D.P.R. 26/08/93, n. 412, “Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10”.
- D. Lgs. 29/12/03, n. 387: attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.
- D. Lgs. 19/08/05, n. 192: attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia.
- D. Lgs. 29/12/06, n. 311: disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell’edilizia.
- D.Lgs. 03/03/11 n. 28, “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”.
- Decreto 28/12/12, Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni.
- Decreto interministeriale 16 febbraio 2016, aggiornamento delle discipline per l’innovazione dei piccoli interventi di incremento dell’efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili cui al DM 28 dicembre 2012.
- Piani Energetici Comunali e Regionali.
- UNI 8211:1981 - Impianti di riscaldamento ad energia solare – Terminologia, funzioni, requisiti e parametri per l’integrazione negli edifici.
- UNI 10349-1:2016 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici. Parte 1: Medie mensili per la valutazione della prestazione termo-energetica dell’edificio e metodi per ripartire l’irradianza solare nella frazione diretta e diffusa e per calcolare l’irradianza solare su di una superficie inclinata.
- UNI 10349-2:2016 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici. Parte 2: Dati di progetto.
- UNI 10349-3:2016 - Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici. Parte 3: Differenze di temperatura cumulate (gradi giorno) ed altri indici sintetici.
- UNI EN ISO 9488:2001 - Energia solare – Vocabolario.
- UNI EN 12976-1:2006 - Impianti solari termici e loro componenti. Impianti prefabbricati. Parte 1: Requisiti generali.
- UNI EN 12976-2:2006 - Impianti solari termici e loro componenti. Impianti prefabbricati. Parte 2: Metodi di prova.
- UNI/TS 11300-2:2014, Prestazioni energetiche degli edifici. Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale, per la produzione di acqua calda sanitaria, per la ventilazione e per l’illuminazione in edifici non residenziali.
- UNI/TS 11300-4:2016 - Prestazioni energetiche degli edifici. Parte 4: utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria.
- UNI EN 15316-4-3:2008 - Impianti di riscaldamento degli edifici. Metodo per il calcolo dei requisiti energetici e dei rendimenti dell’impianto. Parte 4-3: Sistemi di generazione del calore, sistemi solari termici.
- UNI EN 12975-1:2011 - Impianti solari termici e loro componenti. Collettori solari. Parte 1: Requisiti generali.
- UNI EN 12977-1:2012 - Impianti solari termici e loro componenti. Impianti assemblati su specifica. Parte 1: Requisiti generali per collettori solari ad acqua e sistemi combinati.
- UNI EN 12977-2:2012 - Impianti solari termici e loro componenti. Impianti assemblati su specifica. Parte 2: Metodi di prova per collettori solari ad acqua e sistemi combinati.
- UNI EN 12977-3:2012 - Impianti solari termici e loro componenti. Impianti assemblati su specifica. Parte 3: Caratterizzazione delle prestazioni dei serbatoi di stoccaggio acqua per impianti di riscaldamento solare.
- UNI EN ISO 9806:2014 - Energia solare. Collettori solari termici. Metodi di prova.
- D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza): misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.M. 37/2008: sicurezza degli impianti elettrici all’interno degli edifici.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.

# SITO DI INSTALLAZIONE

## Premessa

Il dimensionamento dell'impianto è stato effettuato, come di seguito descritto, tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto;
- disponibilità della fonte solare;
- fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).

## Disponibilità della fonte solare

### Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale

La disponibilità della fonte solare per il sito di installazione è verificata utilizzando i dati "UNI 10349:2016 - Stazione di rilevazione: Trani" relativi a valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

Per la località sede dell'intervento, ovvero il comune di TRANI (BT) avente latitudine 41°.2794 N, longitudine 16°.4161 E e altitudine di 7 m s.l.m.m., i valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale stimati sono pari a:

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [kWh/m<sup>2</sup>]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.36	2.06	3.36	4.75	5.61	6.86	7.19	6.33	3.94	2.92	1.61	1.06

Fonte dei dati: UNI 10349:2016 - Stazione di rilevazione: Trani



Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [kWh/m<sup>2</sup>] - Fonte dei dati: UNI 10349:2016 - Stazione di rilevazione: Trani

## Dati climatici

Temperatura media mensile [°C]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
9.3	8.7	12.5	14.9	19.0	22.9	26.5	25.9	21.9	17.0	13.7	10.1

Umidità relativa media mensile [%]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
75.6	72.4	65.0	64.8	63.6	59.5	49.7	56.2	70.6	75.6	82.0	77.2

Velocità vento media mensile [m/s]

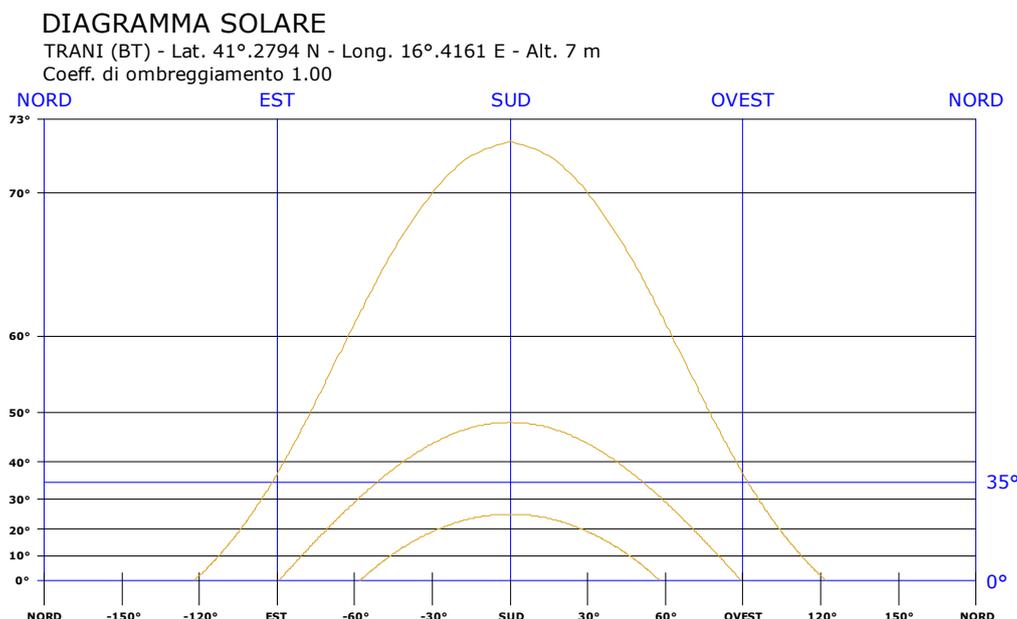
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2	4.2

## Fattori morfologici e ambientali

### Ombreggiamento

Gli effetti di schermatura da parte di volumi all'orizzonte, dovuti ad elementi naturali (rilievi, alberi) o artificiali (edifici), determinano la riduzione degli apporti solari e il tempo di ritorno dell'investimento. Il Coefficiente di Ombreggiamento, funzione della morfologia del luogo, è pari a: **1.00**.

Di seguito il diagramma solare per il comune di TRANI:



### Albedo

Inoltre, per tener conto del plus di radiazione dovuta alla riflettanza delle superfici della zona in cui è inserito l'impianto, si sono individuati i valori medi mensili di albedo, considerando anche i valori presenti nella norma UNI 8477:

Valori di albedo medio mensile

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20

L'Albedo medio annuo è: **0.20**

# DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

## Procedura di calcolo

### Criterio generale di progetto

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto solare termico è quello di ottimizzare il rapporto fra costi di realizzazione ed energia prodotta, tenendo conto dei dati relativi a:

- fabbisogni dell'utente;
- orientamento e inclinazione delle superfici;
- condizioni climatiche;
- globalità del progetto.

Nella generalità dei casi, l'impianto è esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento. In funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita l'impianto stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati.

Poiché i collettori solari termici variano molto in termini di costo e di prestazioni, ed essendo l'energia solare una fonte aleatoria, i collettori sono realisticamente considerati integrativi rispetto alle tecnologie tradizionali, ovvero forniscono direttamente solo una parte dell'energia necessaria all'utenza, quella percentuale che prende il nome di percentuale di copertura del fabbisogno energetico annuo.

Aumentando la percentuale di copertura, il costo dell'impianto cresce, mentre l'energia prodotta aumenta meno rapidamente: per questo motivo occorre bilanciare attentamente i costi da sostenere e l'energia prodotta e un impianto solare termico difficilmente sarà progettato per soddisfare il 100 % del fabbisogno energetico.

## Fabbisogno ACS

L'impianto è utilizzato per la produzione di acqua calda ad uso sanitario; di seguito sono descritti i fabbisogni dell'utenza presi a riferimento per i calcoli delle componenti dell'impianto.

Temperatura acqua di rete [°C]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
15.0	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0	15.0

### Fabbisogno (Personalizzato)

Temperatura di utilizzo ACS **40 °C**

### Fabbisogno personalizzato Oggetto

I calcoli per il fabbisogno relativo all'utilizzo di ogni Oggetto dipendono dal Volume, che è espresso in base al Periodo: Giorno (litri al giorno), Settimana (litri a settimana), Mese (litri al mese).

- **Fabbisogno Giornaliero medio mensile dell'Oggetto**
  - il volume (litri al giorno) moltiplicato per la quantità dell'Oggetto;
  - il volume (litri alla settimana) diviso 7 (i giorni in una settimana) moltiplicato per la quantità dell'Oggetto;
  - il volume (litri al mese) diviso i giorni del mese (es. gennaio 31) moltiplicato per la quantità dell'Oggetto.
- **Fabbisogno annuo dell'Oggetto**
  - si moltiplica il Fabbisogno giornaliero medio mensile dell'Oggetto per il numero di giorni del mese (es. gennaio 31), quindi si sommano i risultati ottenuti per tutti i mesi dell'anno.
- **Fabbisogno giornaliero medio annuo dell'Oggetto**
  - il Fabbisogno annuo dell'Oggetto diviso 365 (numero di giorni in un anno).

Oggetto: **Appartamento condominiale**  
Quantità: **14**

Nome: **Appartamento condominiale**  
Periodo: **giorno**

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Volume (l/giorno)	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80
Fabb. giorn. (l)	1120	1120	1120	1120	1120	1120	1120	1120	1120	1120	1120	1120
Fabbisogno giornaliero medio annuo	<b>1 120.0 l</b>											
Fabbisogno annuo	<b>403 200.0</b>											

Oggetto: <b>Lavatrice</b>						Nome: <b>Lavatrice</b>						
Quantità: <b>14</b>						Periodo: <b>giorno</b>						
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Volume (l/giorno)	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Fabb. giorn. (l)	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0
Fabbisogno giornaliero medio annuo	<b>280.0 l</b>											
Fabbisogno annuo	<b>100 800.0</b>											

Oggetto: <b>Lavello cucina</b>						Nome: <b>Lavello cucina</b>						
Quantità: <b>14</b>						Periodo: <b>giorno</b>						
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Volume (l/giorno)	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Fabb. giorn. (l)	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0	280.0
Fabbisogno giornaliero medio annuo	<b>280.0 l</b>											
Fabbisogno annuo	<b>100 800.0</b>											

I valori totali del Fabbisogno di ACS e di Energia, calcolati su tutti gli elementi inseriti, sono:

Fabbisogno giornaliero calcolato su base mensile [l]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1168	1168	1168	1168	1168	1168	1168	1168	1168	1168	1168	1168

Energia mensile [kWh]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 838.4	1 660.4	1 838.4	1 779.1	1 838.4	1 779.1	1 838.4	1 838.4	1 779.1	1 838.4	1 779.1	1 838.4

## Fabbisogno Riscaldamento

L'impianto è utilizzato per il riscaldamento degli ambienti. I fabbisogni dell'utenza, presi a riferimento nei calcoli delle componenti del sistema, sono descritti di seguito:

Energia mensile [kWh]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
9 606.0	8 882.0	5 362.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	3 321.0	9 038.0

## Impianto

### Descrizione

L'impianto, è utilizzato per produzione di acqua calda ad uso sanitario e riscaldamento ambienti.  
E' composto da 6 collettori BOSCH, mod. VULCANO FKT- 2S, un serbatoio CORDIVARI, mod. TERM. PUFFER VC VT 2000 da 2 000 l e dalla caldaia \$empty\$, mod. \$empty\$ a Elettricità.  
E' presente anche un serbatoio ausiliario CORDIVARI, mod. TERM. PUFFER VC VT 2000 da 2 000 l con pompa di circolazione e scambiatore di calore esterno VAREM, mod. PLATEVAREM SMALL 10

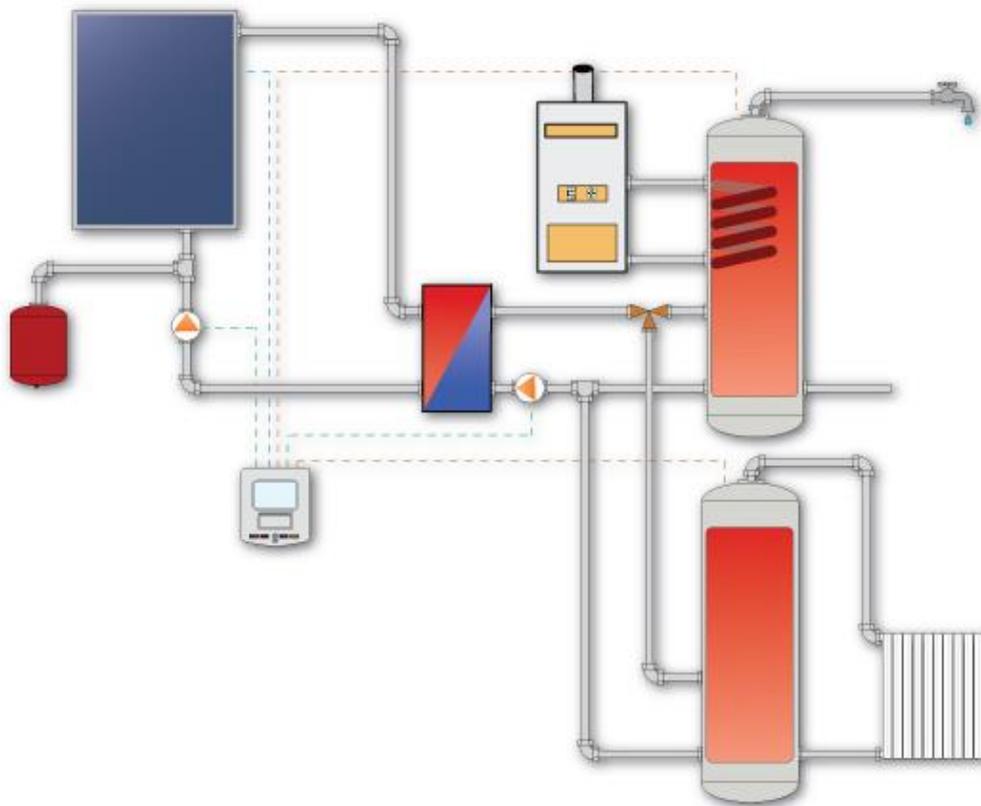
### Scheda tecnica dell'impianto

Dati generali dell'impianto	
Committente	Comune di Trani
CAP Comune (Provincia)	Trani (BT)
Latitudine	41°.2794 N
Longitudine	16°.4161 E
Superfici	
Numero superfici disponibili	1
Estensione totale disponibile	1 460.15 m <sup>2</sup>
Superficie collettori	15.30 m <sup>2</sup>
Posizionamento dei collettori sulle superfici	Non complanare
Caratteristiche impianto	
Numero collettori	6
Num. collettori x num. stringhe	1 x 6
Numero serbatoi	2
Volume di accumulo totale	4 001 l
Volume di accumulo specifico	261.5 l/m <sup>2</sup>
Posizionamento e irradiazione sul piano dei collettori	
Orientazione dei collettori (Azimut)	-45°
Inclinazione dei collettori (Tilt)	45°
Irradiazione solare annua	1 437.76 kWh/m <sup>2</sup>
Totali	
Irradiazione annua totale	21 997.73 kWh
Fabbisogno energetico annuo	57 854.6 kWh
Energia fornita annua	11 030.0 kWh
Efficienza dell'impianto	50.1 %
Copertura del fabbisogno	19.1 %

Il periodo di utilizzo dell'impianto (in giorni) è riportato nella tabella successiva:

Giorni di utilizzo												
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Tot. annuo
31	28	31	30	31	30	31	31	30	31	30	31	365

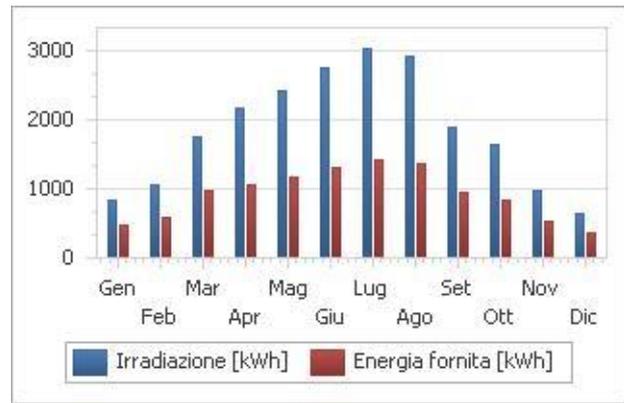
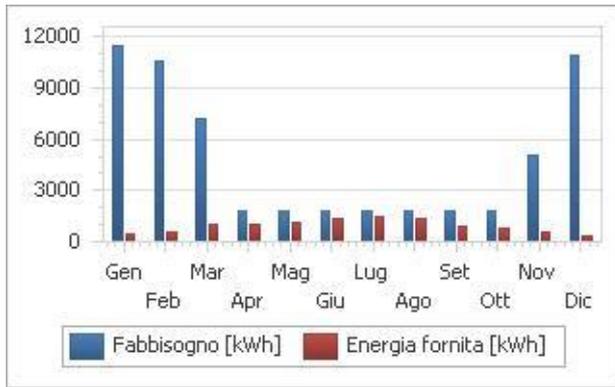
Produzione ACS e riscaldamento ambienti



Impianto per produzione di acqua calda ad uso sanitario e riscaldamento ambienti

Risultati

Mese	Irradiazione [kWh]	Fabbisogno [kWh]	Energia Fornita [kWh]	Copertura [%]	Efficienza [%]
Gennaio	844.25	11 444.4	469.2	4.1	55.6
Febbraio	1 045.30	10 542.4	590.4	5.6	56.5
Marzo	1 735.94	7 200.4	979.3	13.6	56.4
Aprile	2 157.30	1 779.1	1 063.9	59.8	49.3
Maggio	2 409.44	1 838.4	1 174.7	63.9	48.8
Giugno	2 735.64	1 779.1	1 297.0	72.9	47.4
Luglio	3 026.03	1 838.4	1 415.6	77.0	46.8
Agosto	2 902.72	1 838.4	1 371.4	74.6	47.2
Settembre	1 891.08	1 779.1	951.8	53.5	50.3
Ottobre	1 641.08	1 838.4	838.3	45.6	51.1
Novembre	963.90	5 100.1	530.4	10.4	55.0
Dicembre	645.05	10 876.4	348.0	3.2	53.9
<b>Totale</b>	<b>21 997.73</b>	<b>57 854.6</b>	<b>11 030.0</b>	<b>19.1</b>	<b>50.1</b>



## SPECIFICHE DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

### Collettore

Dati Generali	
Codice	<b>C.0042</b>
Marca	<b>BOSCH</b>
Modello	<b>VULCANO FKT- 2S</b>
Tipo	<b>Piano</b>
Prezzo	<b>€ 0.00</b>
Caratteristiche meccaniche	
Lunghezza	<b>1175 mm</b>
Larghezza	<b>2170 mm</b>
Spessore	<b>87 mm</b>
Peso	<b>45 kg</b>
Superficie totale	<b>2.55 m<sup>2</sup></b>
Superficie apertura	<b>2.42 m<sup>2</sup></b>
Superficie assorbitore	<b>2.42 m<sup>2</sup></b>
Altre caratteristiche meccaniche	
Portata minima	<b>0.0 l/h</b>
Portata nominale	<b>50.0 l/h</b>
Portata massima	<b>0.0 l/h</b>
Contenuto di liquido	<b>1.6 l</b>
Massima Pressione	<b>0 bar</b>
Percentuale Glicole	<b>0.0 %</b>
Temperatura di stagnazione	<b>200.0 °C</b>
Caratteristiche energetiche	
Eta0	<b>0.794</b>
a1	<b>0.386 W/m<sup>2</sup>K</b>
a2	<b>0.0130 W/m<sup>2</sup>K<sup>2</sup></b>
K1 [50°]	<b>0.000</b>
K2 [50°]	<b>0.000</b>
Tipo di vetro	<b>Singolo</b>

<b>Certificazioni - Garanzie - Note</b>	
Certificazione	
Garanzia prodotto	
Note	

#### Fluido termovettore

<b>Dati Generali</b>	
Percentuale glicole	<b>30.0 %</b>
Calore specifico glicole	<b>2 510.0 J/(kg K)</b>
Temperatura di congelamento	<b>-15.0 °C</b>
Calore specifico fluido	<b>3 683.2 J/(kg K)</b>

#### Dati Tubazioni

<b>Dati Generali</b>	
Lunghezza tubi in ingresso	<b>25.0 m</b>
Lunghezza tubi in uscita	<b>25.0 m</b>
Diametro esterno tubi	<b>40.0 mm</b>
Spessore isolamento	<b>30.00 mm</b>
Conducibilità termica isolamento	<b>0.040 W/(m K)</b>
Portata	<b>19.6 l/(h m<sup>2</sup>)</b>

#### Scambiatore di calore

<b>Dati Generali</b>	
Marca	<b>VAREM</b>
Modello	<b>PLATEVAREM SMALL 10</b>
Efficienza	<b>100.0 %</b>

#### Combustibile

<b>Dati Generali</b>	
Nome	<b>Elettricità</b>
Potere calorifico inferiore	<b>0.90</b>
Coefficiente emissioni CO <sub>2</sub>	<b>496.0</b>

#### Centralina

<b>Dati Generali</b>	
Marca	<b>GsEnergy</b>
Modello	<b>SG CS 1.2</b>

#### Vaso di espansione

<b>Dati Generali</b>	
Marca	<b>Giacomini</b>
Modello	<b>VESY009</b>
Volume	<b>200.0 l</b>

Pompa collettori

---

<b>Dati Generali</b>	
Marca	<b>BBC</b>
Modello	<b>CM006</b>
Potenza	<b>0.45 kW</b>
Portata	<b>4.2 m<sup>3</sup>/h</b>

Pompa serbatoio

---

<b>Dati Generali</b>	
Marca	<b>SAER</b>
Modello	<b>CM 1C</b>
Potenza	<b>3.08 kW</b>
Portata	<b>8.0 m<sup>3</sup>/h</b>

## Serbatoio 1

---

<b>Dati Generali</b>	
Codice	<b>S.0444</b>
Marca	<b>CORDIVARI</b>
Modello	<b>TERM. PUFFER VC VT 2000</b>
<b>Caratteristiche meccaniche</b>	
Altezza	<b>2 370 mm</b>
Diametro	<b>1300 mm</b>
Volume	<b>2 000 l</b>
Temperatura massima supportata	<b>99 °C</b>
Pressione massima supportata	<b>3 bar</b>
Peso	<b>0 kg</b>

## Serbatoio 2

---

<b>Dati Generali</b>	
Codice	<b>S.0444</b>
Marca	<b>CORDIVARI</b>
Modello	<b>TERM. PUFFER VC VT 2000</b>
<b>Caratteristiche meccaniche</b>	
Altezza	<b>2 370 mm</b>
Diametro	<b>1300 mm</b>
Volume	<b>2 000 l</b>
Temperatura massima supportata	<b>99 °C</b>
Pressione massima supportata	<b>3 bar</b>
Peso	<b>0 kg</b>

## DEFINIZIONI

### Acqua calda sanitaria (ACS)

L'acqua normalmente utilizzata per il consumo del bagno e della cucina. Proviene dall'acquedotto e viene riscaldata tramite riscaldatori (scaldabagni, caldaie, ecc.) che utilizzano combustibili tradizionali come gas, gasolio, legna, carbone o energia elettrica prodotta da centrali termoelettriche oppure con energia solare (attraverso impianti solari).

### Angolo di inclinazione (o di Tilt)

Angolo che si forma tra il piano orizzontale e la posizione del collettore solare installato.

### Angolo di orientazione (o di azimut)

L'angolo di orientazione del piano del collettore solare rispetto al meridiano corrispondente. In pratica, esso misura lo scostamento del piano rispetto all'orientazione verso SUD (per i siti nell'emisfero terrestre settentrionale) o verso NORD (per i siti nell'emisfero meridionale). Valori positivi dell'angolo di azimut indicano un orientamento verso ovest e valori negativi indicano un orientamento verso est (CEI EN 61194).

### Circolazione naturale

La movimentazione del fluido nel collettore avviene grazie a moti convettivi spontanei: il fluido

termovettore (acqua) circola per convezione naturale sfruttando il principio fisico della dilatazione termica dei fluidi per cui l'acqua sale verso l'alto e riscalda il serbatoio posizionato sopra i collettori solari.

#### **Circolazione forzata**

Il fluido termovettore (acqua) circola con l'ausilio di una pompa elettrica controllata da una centralina elettronica. In questo caso l'acqua riscaldata dai collettori solari viene spinta meccanicamente all'interno dei serbatoi che quindi possono trovarsi in qualsiasi locale dell'abitazione.

#### **Copertura**

Il solare termico deve essere visto come un sistema integrativo per la produzione di energia termica, a causa dell'aleatorietà della risorsa solare (ad esempio a causa del maltempo). La percentuale di energia termica che si può produrre con il solare termico è quindi una frazione dell'energia totale consumata. Tale percentuale è chiamata fattore di copertura del fabbisogno termico.

#### **Efficienza del collettore solare**

L'efficienza di un collettore solare è definita come il rapporto fra la potenza termica utile ceduta al fluido termovettore e la potenza solare incidente. L'efficienza dipende dalle caratteristiche del collettore nonché dalla temperatura media del fluido, dalla temperatura ambiente e dalla radiazione incidente.

#### **Irradiazione**

Rapporto tra l'energia radiante che incide su una superficie e l'area della medesima superficie.

#### **Irraggiamento solare**

Intensità della radiazione elettromagnetica solare incidente su una superficie di area unitaria. Tale intensità è pari all'integrale della potenza associata a ciascun valore di frequenza dello spettro solare (CEI EN 60904-3).

#### **Impianto solare termico**

Sistema in grado di trasformare l'energia irradiata dal sole in energia termica, ossia calore, che può essere utilizzato negli usi quotidiani, quali ad esempio il riscaldamento dell'acqua per i servizi o il riscaldamento degli ambienti.

#### **Fluido termovettore**

Dove non vi è pericolo di gelo si utilizza l'acqua come liquido termovettore all'interno del circuito solare. Nelle zone a rischio di gelo si usa invece una miscela acqua - glicole.

#### **Radiazione solare**

Integrale dell'irraggiamento solare (in kWh/m<sup>2</sup>), su un periodo di tempo specificato (CEI EN 60904-3).

#### **Scambiatore di calore**

A serpentino oppure ad intercapedine. Nei sistemi solari è la superficie attraverso la quale avviene la cessione del calore accumulato dal fluido vettore all'acqua sanitaria.

#### **Serbatoio di accumulo**

Serbatoio che raccoglie l'acqua calda e la mantiene fino al suo utilizzo.

#### **Sistemi aperti**

Il fluido che circola all'interno del collettore è la stessa acqua che arriva all'utenza.

#### **Sistemi chiusi**

Due circuiti separati per il fluido termovettore e l'acqua da scaldare.

#### **Superficie solare lorda**

Superficie totale dei collettori solari; da intendersi come definita dalla UNI EN ISO 9488:2001 (misurata considerando le dimensioni esterne del collettore stesso).

#### **TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio)**

E' una unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale all'energia ottenuta dalla combustione di 1 tonnellata di petrolio, cioè 10.000.000 kcal. Si tratta di una unità di misura convenzionale che consente di esprimere in una unità di misura comune le varie fonti energetiche, tenendo conto del loro diverso potere calorifico.

# INDICE

<b>DATI GENERALI</b>	<b>2</b>
Ubicazione impianto	2
Committente	2
<b>PREMESSA</b>	<b>2</b>
Valenza dell'iniziativa	2
Emissioni	2
Attenzione per l'ambiente	2
Risparmio di combustibile	2
Normativa di riferimento	2
<b>SITO DI INSTALLAZIONE</b>	<b>4</b>
Premessa	4
Disponibilità della fonte solare	4
Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale	4
Dati climatici	5
Fattori morfologici e ambientali	5
Ombreggiamento	5
Albedo	5
<b>DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO</b>	<b>6</b>
Procedura di calcolo	6
Criterio generale di progetto	6
Fabbisogno ACS	6
Fabbisogno personalizzato Oggetto	6
Fabbisogno Riscaldamento	7
Impianto	8
Descrizione	8
Scheda tecnica dell'impianto	8
Schema dell'impianto	9
Risultati	9
<b>SPECIFICHE DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO</b>	<b>10</b>
Collettore	10
Fluido termovettore	11
Dati Tubazioni	11
Scambiatore di calore	11
Combustibile	11
Centralina	11
Vaso di espansione	11
Pompa collettori	12
Pompa serbatoio	12
Serbatoio 1	13
Serbatoio 2	13
<b>DEFINIZIONI</b>	<b>13</b>
<b>INDICE</b>	<b>15</b>